

la Repubblica dal 16 al 22 maggio

TROVAROMA

FESTIVAL INVENTARIA

Giunto alla sua terza edizione, il Festival Inventaria (il titolo allude al termine "invenzione", ma anche ad "inventario" e ad una "ventata d'aria fresca"), organizzato dalla compagnia teatrale DoveComeQuando, si propone come vetrina per le compagnie che porta in scena testi di drammaturgia contemporanea. Nell'ambito della rassegna viene presentato lo spettacolo "Italia Libre. Appunti per una moderna rivoluzione borghese" di Paolo Zaffaina, una commedia d'azione grottesca dal retrogusto amaro, "Il sorpasso" dei nostri tempi, dell'Italia di oggi, un paese immobile che, quando si muove, lo fa per restare dov'è. Interpreti Flavia Germana de Lipsis e Marco Schiazza diretti da Pietro Dattola. Seguirà "Padroni delle nostre vite" di Ture Magro ed Emilia Mangano, un lavoro prodotto dalla compagnia siculo-emiliana Sciaraprogetti che si ispira al libro "Organizzare il coraggio" di Pino Masciari, l'imprenditore edile calabrese che nel 1993 seppe trovare il coraggio di denunciare le 'ndrine della mafia calabrese. (lunedì 20 e martedì 21).

● **OROLOGIO**, via dei Filippini 17/a tel. 06/6875550. Da lunedì 20 maggio al 2 giugno. COSÌ GLI INVITI

Per i lettori del Trovaroma un invito allo spettacolo "Italia Libre" mercoledì 22 ore 20,30. Le prenotazioni telefonando domenica 19 dalle 19 alle 20 al numero 899.88.44.24. Gli inviti validi per due persone si ritirano al teatro.



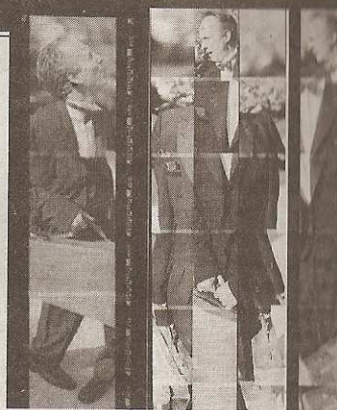
ALIAS **MonteArte 2013**
 GIONI BAR DELLER MANDERS ALMARCEGUI OBERKER
 GALEMBO ZAATARI CUBA VENEZUELA INDONESIA TRAI
 COVER ART SIMON FRITH, INTERVISTA
 CHAMPIONS LEAGUE ALLA TEDESCA

IL TEATRO

INVENTARIA

ROMA, TEATRO DELL'OROLOGIO, FINO AL 2 GIUGNO

Diciotto compagnie in mostra nella terza edizione del festival «Inventaria», direttore artistico Pietro Dattola, con tre sezioni in concorso in due sale (la Grande e la Gassman): spettacoli, monologhi/performance, corti teatrali. Focus del Festival è la drammaturgia contemporanea (comprensiva delle sue forme più moderne, come quelle del teatro-danza, delle partiture fisiche, della sperimentazione, ecc.). In programma tra gli altri *Padroni delle nostre vite* di Ture Magro ed Emilia Mangano, *Frammenti di Frida* di Maria Elena Germinario (sugli ultimi giorni di vita di Frida Khalo), *Dove abito io*, scritto e diretto da Giacomo Fanfani. Ci sarà per la sezione monologhi la prima romana di *Foto di bordello con Nanà* di Enzo Moscato con la regia di Giancarlo Guercio (26 maggio ore 20.30), la prima nazionale di *Nothing personal* un progetto di Francesca Viscardi Leonetti, interpretato da Amalia Gré, tratto da *La Fanciulla* di Roman Polanski. Il 2 giugno appuntamento con *Il mio nome è Bohumil* (nella foto) di Jacob Olesen, regia di Giovanna Mori con Giovanna Mori, Francesco Di Branco (ore 21.30), sulla vita del grande scrittore boemo, altrettanto surreale dei suoi scritti e che ha ispirato i film del regista Jiri Menzel. (s.s.).



la Repubblica dal 30 maggio al 5 giugno

TROVAROMA

CORRIERE DELLA SERA

LUNEDÌ 20 MAGGIO 2013 Tel. 06 478 088

Fondato nel 1876

www.corriere.it

Cultura & Tempo libero

La rassegna



Attori si diventa e a volte s'inventa

Spettacoli, corti teatrali, monologhi, performance. Diciotto compagnie (15 in concorso), la maggior parte impegnate in scritte proprie, per un quadro di una produzione teatrale che nei pregi e nei limiti chiede di essere conosciuta, indagata. Non a caso, dopo anni sotto altra etichetta, il festival organizzato dalla compagnia «DoveComeQuando» guardando alle scene «sorelle», da stasera al Teatro dell'Orologio, prende il nome di «Inventaria». Non resta che sintetizzare: «Non abbiamo un centesimo di finanziamento pubblico» spiega il direttore artistico Pietro Dattola. «Però, a dispetto tutto, ci siamo allargati. Due sale dell'Orologio, la Grande e la Gassman. Dovremmo essere coltivati, e invece coltiviamo». Un terreno fertile e vasto, non c'è un tema predominante (in giuria fra gli altri Alberto Di Stasio e Pietro De Silva). Nel corso della rassegna sarà consegnato il premio di drammaturgia DCC-Giuliano Gennaro (info: 06.6875550; DoveComeQuando.net). «Italia Libre» della compagnia DoveComeQuando, di Paolo Zaffaina con la regia di Dattola, protagonisti Flavia Germana de Lipsis e Marco Schiazza, racconta di droghe facili e vite difficili, senza scelta. Il Sud di lotta e speranza di «Padroni delle nostre vite» di Ture Magro e Emilia Mangano («sggghiocciante, deve andare ovunque» - il commento di Lina Wertmüller) accanto a «Kveta» dell'attore e regista inglese Steven Berkoff, black comedy sul tema della paura con la regia di Laura Tanti, e a «Frida-Luna Frammenti di Frida», di Maria Elena Germinario (una Frida Khalo intima, alla fine della vita). Sofia Pelzer affida a Viviana Nicodemo «La corsa del mantello» del poeta Milo De Angelis sulla fanciulla guerriera, mentre Giovanni Avollo s'insinua fra personaggi minori in «Maffia Pascale», la terza sparizione del fu, e Giacomo Fanfani sceglie Raffael Porras Montero per raccontare in «Dove abito io» (foto) i sentimenti dei migranti. Ancora: la violenza moderna così come la dipinge Enzo Moscato in «Foto di bordello con Nanà» diretto da Giancarlo Guercio; il fuso esistenziale delle protagoniste del «Protocollo» di Igor Grčko; il progetto di Francesca Viscardi Leonetti con Amalia Gré che mette a nudo la manipolazione degli abusi sulle donne. Due spettacoli ogni sera, alle 20.30 e 21.30, fino al 2 giugno: anche l'omaggio a Gabor di Alessandro Bergallo, Lazzaro Calcegno e Andrea Bergami, la «Favola di Pechin», secondo Flavio Marigliani, e Jacob Olesen autore con Giovanna Mori e Francesco Di Branco di una riflessione sull'«incredibile vita» del scrittore Bohumil Hrabal.

Teatro dell'Orologio
 Il direttore artistico: «Senza finanziamenti pubblici occupiamo fino al 2 giugno due sale»

I DEBUTTI

IL MIO NOME È BOUHMIL di Jacob Olesen, Giovanna Mori e Francesco Di Branco. Regia di Giovanna Mori.

Nell'ambito del festival Inventaria organizzato dalla compagnia teatrale DoveComeQuando viene proposto lo spettacolo di Jacob Olesen, Giovanna Mori e Francesco Di Branco che narra l'incredibile vita di Bohumil, cameriere di statura bassa che teneva la testa alta sperando che il collo gli si allungasse. Ma piccolo era e piccolo sarebbe rimasto. Una vita che attraversa la guerra, l'occupazione nazista di Praga e dell'intero paese fino alla sconfitta dei tedeschi.

● **OROLOGIO**, via dei Filippini 17/a tel. 06/6875550. **COSÌ GLI INVITI** Per i lettori del Trovaroma un invito allo spettacolo "Il mio nome è Bohumil" domenica 2 giugno ore 21.30. Le prenotazioni telefonando giovedì 30 dalle 19 alle 20 al numero 899.88.44.68. Gli inviti validi per due persone si ritirano al teatro.



Inventaria

Due spettacoli inaugurano la terza edizione del festival organizzato dall'associazione Dovecomequando. Dopo Italia Libre di Paolo Zaffaina per la regia di Pietro Dattola, va in scena Padroni delle nostre vite di Emilia Mangano e Ture Magro (anche regista).

► Orologio. Via de' Filippini, 17/A. Stasera dalle 20.30.

Ma.Sto.

LEGGO
The Social Press

Laura Tanzi

TEATRO DELL'OROLOGIO

Dirige la compagnia Lyra teatro in Kvetch, sguardo ironico di Steven Berkoff sulla società odierna, contemporanea.

Via de' Filippini 17a

Oggi e domani, ore 21,30

13 euro, 0668308735



TEATRO

SERATA TROVAROMA



LA RASSEGNA ALL'OROLOGIO

"Inventaria" di scena le nuove drammaturgie

Mentre il suo corpo fragile va a pezzi, attraverso la pittura Frida cerca di ricomporre la sua identità frantumata. Il gruppo pugliese Marluna Teatro porta in scena giovedì 23, al Teatro dell'Orologio, nell'ambito della terza edizione del Festival "Inventaria", lo spettacolo "Effe, luna, frammenti di Frida", scritto e diretto da Maria Elena Germinario, un viaggio nell'esistenza inquieta e tormentata di Frida Kahlo. La rassegna organizzata dalla compagnia DoveComeQuando, prosegue stasera con "Kvetch" del gruppo milanese Lyra Teatro, per la regia di Laura Tanzi. Venerdì 24 è la volta di un racconto fiabesco di Milo De Angelis, "La corsa dei mantelli" e di "Mattia Pascal, la terza sparizione del fu" di Giovanni Avolio. La compagnia fiorentina Con-fusione presenta sabato "Dove abito io", scritto e diretto da Giacomo Fanfani. Domenica è in programma "Foto di bordello con Nanà", regia di Giancarlo Guercio. Specchio della vita femminile, "Il protocollo" (nella foto), scritto e diretto da Igor Grcko, va in scena domenica e lunedì con la compagnia romana Format 4 e narra con tenerezza e disincanto, attraverso una sinfonia di movimenti, il flusso di un'esistenza. Martedì viene presentato fuori concorso "Nothing personal", di Francesca Viscardi Leonetti.

Anna Villa



COSÌ GLI INVITI

Orologio, via dei Filippini 17/a
tel. 06/6875550. Lunedì 27 ore
21,30. Per i lettori del Trovaroma
un invito telefonando giovedì 23
dalle 13 alle 14 al numero
599.88.44.68. Gli inviti validi per due
persone si ritirano al teatro.